



<p align="center">DOM 23 APRILE 2017 II DOMENICA di PASQUA o della Divina Misericordia</p>	<p>7.00 <i>pro populo</i></p> <p>9.00 † MASATO ARMIDA, ROSALIA e ANTONIETTA † RAMPIN ANTONIO e FAM. MINOTTO ALESSANDRO † ORNAMENTI SILVIO e VANDA † FAM. GRIGGIO GIOVANNI, AMALIA e FIGLI † AMEDEO, NARCISA e SAVINO SCANTAMBURLO</p>	<p align="center">VENDITA TORTE</p>
	<p>10.30 BATTESINO DI: RIGO ALVISE BRUNATO GIULIO 50° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: BOSCOLO LUIGINO e BIASIOLO MARIA TERESA † BOSCOLO NEREO e ANGELA, BIASIOLO VITTORIO, CATERINA e ANTONIO † DONO' GINO e FABRIS NEERA</p> <p>18.00 † FORMENTON ARTURO</p>	
<p align="center">GIARE/DOGALETTO</p>	<p align="center">SANTE MESSE SOSPESE</p>	
<p align="center">LUN 24</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI Ordine del Giorno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Verifica della Pasqua; ◆ Mese di maggio: luoghi, orari e chiusura; ◆ Lettera di indizione visita pastorale.
<p align="center">MAR 25 SAN MARCO EVANGELISTA PATRONO DI VENEZIA E DELLE GENTI VENETE</p>	<p>18.00 25° ANNIVERSARIO MATRIMONIO DI: NARDO LUCA e GUSSON SONIA † ANCELLE DEFUNTE † BARTOLOMIELLO ANDREA e MAURO</p>	<p align="center">PORTO MENAI in FESTA</p>
<p align="center">MER 26</p>	<p>8.00 † PULLIERO ALBERTINA</p>	<p>20.30 INCONTRO GENITORI 4° EL.</p>
<p align="center">GIO 27</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p>	<p>15.00 e 20.30 CAMMINO DI FEDE ULTIMO INCONTRO</p>
<p align="center">VEN 28</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.00 † BOBBO GIOVANNI</p>	<p>14.30 CATECHISMO 4° ELEM. 17.00 CATECHISMO 5° ELEM. 17.00 CATECHISMO 1° MEDIA 17.00 CATECHISMO 2° MEDIA</p>
<p align="center">SAB 29 S. Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa</p> <p align="center">PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>18.30 † CASAGRANDE FERRO BRUNO † CASTELLO RENATO † FAM. BOBBO GIOVANNI † FAM. INGEGNERI ANTONIO † FISCA GIANNI † LUGATO BRUNO, GENITORI E FRATELLI</p>	<p>9.30 CATECHISMO 4° ELEM. 14.30 CATECHISMO 2° ELEM. 17.00 CATECHISMO 3° ELEM. 17.00 CATECHISMO 5° ELEM. 17.00 CATECHISMO 1° MEDIA 17.00 CATECHISMO 2° MEDIA</p> <p>14.30 CONFESSIONI</p>
	<p>17.30 † AGNOLETTA ANTONIO, VITTORIA, DELIA e MARIO</p>	<p>17.00 SANTO ROSARIO</p>
<p align="center">DOM 30 APRILE 2017 III DOMENICA di PASQUA</p> <p align="center">GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † BERTOCCO FERDINANDO, LUIGI, NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA</p> <p>9.00 † FAM. PELOSATO † BAREATO NANNI † ARTUSI SEVERINO † TOFFANO ADAMELLO † QUINTO UMBERTO e IRMA</p> <p>10.30 † FATTORETTO MINO † ZUIN LETIZIA e ELIO † FAM. BORGATO GIOVANNI</p> <p>18.00 <i>pro populo</i></p>	<p align="center">I partecipanti ai Gruppi di Ascolto della Parola del Vangelo di Luca, sono invitati a Borbiago, alle ore 16,00, con don Paolo Ferrazzo.</p>
	<p>10.00 † CASAGRANDE FERRO, ANTONIO e LUIGIA</p>	
	<p>11.00 † CASAGRANDE FERRO, ANTONIO e LUIGIA † MASO LUIGI e CESARE</p>	

Domenica della Divina Misericordia

PRIMA LETTURA At 2,42-47

Dagli Atti degli Apostoli
Quelli che erano stati battezzati erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE Sal 117

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre».

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

SECONDA LETTURA 1 Pt 1,3-9

Dalla prima lettera di S. Pietro apostolo

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per

un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

VANGELO Gv 20,19-31

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni A - Gloria a te, o Signore

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

Oggi ricordiamo Santa Maria Faustina Kowal-ska (1905-1938), religiosa della Beata Vergine Maria della Misericordia, che si adoperò per manifestare il mistero della divina misericordia. La liturgia fa la sua memoria il 5 ottobre.

PIAGHE CHE GRONDANO LUCE



Quella sera, mentre le porte erano chiuse, Gesù entrò... Come? Da dove? C'erano per caso finestre aperte? No! Non c'erano manco quelle, perché per il corpo glorioso non esistono più porte e finestre chiuse, anzi, non esistono nemmeno più le porte e neanche i muri: Gesù entra, attraversandoli come niente fosse. Il suo corpo glorioso non è più tributario delle barriere invalicabili di muri e porte. Entra sovraneamente libero, senza che niente glielo possa impedire, con le caratteristiche che avremo anche noi, nella vita gloriosa. Caratteristiche che san Tommaso d'Aquino descrive molto bene nella Somma Teologica e si riassumono in quattro: l'impassibilità, l'agilità, la sottigliezza e lo splendore. Grazie all'impassibilità, non soffriremo più; grazie all'agilità ci muoveremo alla velocità del pensiero; grazie alla sottigliezza non esisteranno più barriere... architettoniche e, grazie allo splendore, risplenderemo di luce gloriosa.

Quale pace?

Gesù entra dunque e dice: "Pace a voi!" Lo dice ai discepoli sconvolti e spaventati, ma lo dice anche a noi! Chi non desidera la pace con tutto il cuore: pace nel mondo, nelle famiglie, nelle comunità, nei cuori! Ma questa pace è anzitutto una persona: dobbiamo avere Gesù vivo nel cuore per sentire la pace. Infatti il Signore ai discepoli riuniti nel cenacolo, non manda un messaggio che dice "vi mando la mia pace", ma arriva lui in persona. E con la sua persona, arriva la pace. Pace a noi, dunque! Quale pace? Pace dei pensieri, delle preoccupazioni, delle ansie, e dei vari mali che ci affliggono. Pace a voi: ossia guarigione delle ferite, dei ricordi del passato fatto a volte di

peccati innominabili che la memoria vorrebbe dimenticare e di cui la coscienza non sopporta il peso. Come non avrà sopportato, la coscienza di Pietro, il peso del suo triplice rinnegamento. Eppure Gesù, che sicuramente non aveva dimenticato, offre a lui per primo, la sua pace.

Ci siamo o non ci siamo?

Tommaso non c'era quel giorno e non crede. Non basta il ricordo a rendere viva una persona, ci vuole la presenza. Quante volte anche noi non ci siamo! Gesù è presente nel nostro cuore, ma noi chissà dove girovaghiamo, errabondi qua e là e non lo vediamo, non perché non ci sia lui, ma perché non ci siamo noi! Siamo altrove, chissà dove. Quando ritorneremo dal nostro vagabondare, Gesù dirà anche a noi: "Metti qua il dito nelle mie piaghe e non essere più incredulo ma credente." E Gesù, ciò che dice, fa! "Per le sue piaghe siete stati guariti". Ecco che le sue piaghe guariranno le nostre, purché nel nostro cuore non ci sia più l'incredulità. Perché le piaghe del risorto, "non grondano più sangue, ma irradiano luce" (A. Louf). "Bagliori di folgore escono dalle sue mani", abbiamo letto nel cantico del venerdì santo.

Salvati dalla Misericordia

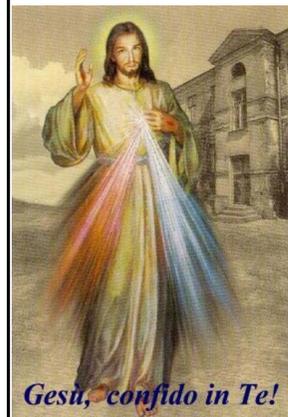
Ma oggi è anche la festa della Divina Misericordia, quella che procede appunto dalle piaghe aperte di Gesù, e si riversa su di noi come un fiume che lava ogni colpa, ogni dolore e ogni pena. Gesù rivelò a Santa Faustina che chi si sarebbe affidato alla sua misericordia venerandone l'immagine, non sarebbe perito: "Prometto che l'anima che venererà questa immagine non perirà. Prometto pure già su questa terra, ma soprattutto nell'ora della morte, la vittoria sui nemici. Io stesso la difenderò come mia propria gloria". Coraggio dunque amici: se rimaniamo in Lui, non siamo solo in cammino verso la gloria, ma siamo già sua propria gloria.

PREPARAZIONE IMMEDIATA ALLA PRIMA COMUNIONE

I genitori dei ragazzi e ragazze della prima comunione, sono invitati mercoledì 26 aprile, alle ore 20,30, per gli ultimi accordi.

I comunicandi, sono attesi per la prova delle tuniche nei giorni 26,27 e 28 aprile dalle ore 16,00 alle 18,00 in asilo.

IL MESSAGGIO DELLA DIVINA MISERICORDIA



Gesù, confido in Te!

Il 22 febbraio 1931 Gesù apparve in Polonia nel Convento di Piok a Suor Faustina Kowalska affidandole il messaggio della Devozione alla Divina Misericordia. Essa stessa così descrive questa apparizione: "La sera mi trovavo nella mia cella. Vidi il Signore vestito in candida veste. Aveva una mano alzata in atto di benedire; con l'altra toccava la tunica bianca sul petto. Dal petto, per l'apertura della tunica, uscivano due grandi raggi: uno rosso e l'altro bianco. Dopo un istante, Gesù mi disse: "Dipingi un quadro secondo il modello che vedi, e scrivici sotto: Gesù, io confido in Te! Desidero che questa immagine sia venerata nella Vostra Cappella e poi in tutto il mondo". I raggi sull'immagine rappresentano il Sangue e l'Acqua che sgorgarono dall'intimo della mia Misericordia sulla Croce, quando il mio Cuore fu aperto dalla Lancia. Il raggio bianco rappresenta l'Acqua che giustifica le Anime; quello rosso, il Sangue che è la vita delle Anime". In un'altra apparizione Gesù le chiese l'istituzione della Festa della Divina Misericordia, esprimendosi così: **"Desidero che la prima domenica dopo Pasqua sia la Festa della mia Misericordia. Figlia mia, parla a tutto il mondo della mia incommensurabile Misericordia! L'Anima che in quel giorno si sarà confessata e comunicata, otterrà piena remissione di colpe e di castighi. Desidero che questa Festa si celebri solennemente in tutta la Chiesa"**.

CONTINUA IL CAMMINO DELLA MISERICORDIA

Nell'anno Santo della Misericordia (8 dicembre 2015 - 20 novembre 2016) voluto da Papa Francesco è stata concessa a tutti la possibilità di varcare una Porta Santa. Le «Porte della misericordia» in ogni diocesi del mondo hanno scandito il tempo della grazia per la Chiesa intera. Cattedrali, chiese e santuari, carceri e ospedali hanno spalancato le loro porte alla conversione dei pellegrini. Eventi, udienze giubilari, iniziative diocesane hanno dato una risposta concreta alle intenzionalità giubilari dei fedeli. Non possiamo dimenticare che, quale frutto del Giubileo, che non si esaurisce in questo Anno Santo, Papa Francesco, nella Lettera apostolica "Misericordia et misera", ha ampliato le facoltà a tutti i sacerdoti. Essi potranno assolvere in modo ordinario dal peccato dell'aborto e rimettere al tempo stesso dalla scomunica ad esso collegata, facoltà fino ad ora riservata solo ai Vescovi e ai sacerdoti ai quali essi volevano estenderla.

PORTO MENAI in FESTA

Rinnoviamo l'invito a partecipare alla festa **"Porto Menai in Festa! 2017"** che si svolgerà **martedì 25 Aprile 2017 dalle ore 8.45 alle ore 18.00. Ecco il programma:**
ore 8,45 ritrovo davanti al negozio "Acconciatore moda Moreno", Via Sambruson, 3A, Porto Menai e partenza della "bicicletta" per via Argine Destro Novissimo; **ore 10.00** arrivo ed inizio della visita guidata all'impianto idrovoro Consorzio di Bonifica Acque Risorgive (Campagna Lupia); **ore 11.00** fine della visita e partenza della "bicicletta" per via Argine Destro Novissimo; **ore 12.00** aperitivo e visita guidata dell'Oratorio Bettoni Grassi a Porto Menai; **ore 12.30** pranzo -per chi ha prenotato- presso la trattoria al Capriccio di Porto Menai e Osteria Berati a Gambarare; **ore 15.00** benedizione degli equipaggi e "Gara di voga alla veneta", in collaborazione con: "G.S. Voga Riviera del Brenta", lungo la via Argine Destro Novissimo, Porto Menai; **ore 15.30** visita guidata della chiesetta di Porto Menai; **ore 17.00** gran finale con premiazione dei vincitori e brindisi per tutti in Via Argine Destro Novissimo, Porto Menai, davanti alla passerella.

Giare in Festa

Lunedì 1° maggio, in occasione dell'ottavo anniversario del restauro della chiesetta di Giare, ripetiamo l'invito a trascorrere una giornata in fraternità, gioia e serenità. Ecco il programma: **ore 10.00 Santa Messa, a Giare**, presieduta da Mons. Orlando Barbaro; **ore 12.15 pranzo** in patronato organizzato dal gruppo giovani (con lotteria). La quota è di € 15,00 per gli adulti e € 5,00 per i bambini fino ai 13 anni (terza media). **Termine ultime per le iscrizioni il giorno 26 aprile p.v..**
Adesioni: don Luigi, Denis 3494220350, Mara 3497774990 o Cristina 3451335294